

LA CLASSIFICA CENSIS CON REPUBBLICA

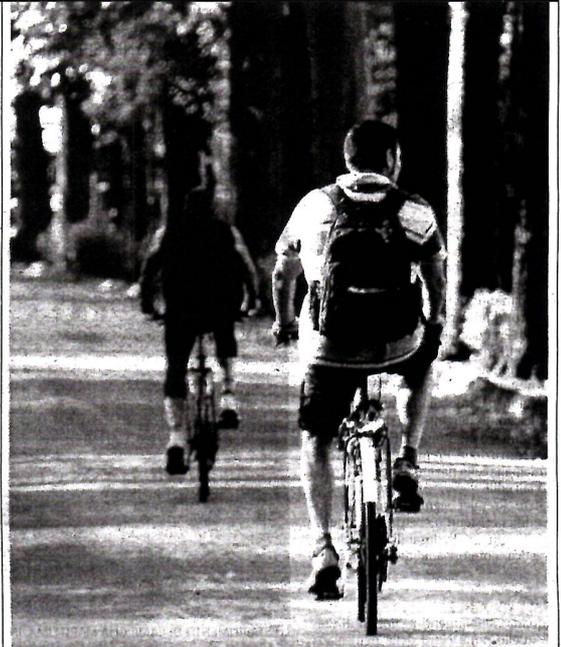
Ambiente, rifiuti, smog nel Green&blue Index Firenze è al secondo posto

di Antonino Palumbo

Attenzione alla raccolta differenziata, oculata gestione dell'energia domestica, contenuto inquinamento veicolare. E poi ampia disponibilità aree verdi urbane, elevato utilizzo del trasporto pubblico e crescita delle "rinnovabili". Grazie a questo mix di virtù, la città metropolitana di Firenze si è classificata al secondo posto nel Green&blue Index, elaborato dal Censis in collaborazione con Repubblica, per misurare la transizione ecologica delle province italiane. Davanti a Firenze, fra le 14 città metropolitane, si è classificata la sola Bologna, per appena tre decimi di punto: 80,3 contro 80. Terza Torino. A spingere il capoluogo toscano è soprattutto la dimensione "popolazione", nella quale Firenze può vantare il miglior punteggio della categoria, 87,6, dato che la colloca ai primissimi posti anche nel complesso delle 107 province e aree metropolitane italiane. Premiati, per Firenze, soprattutto i dati relativi all'elevata percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, al contenuto consumo di energia elettrica per uso domestico e a un parco veicolare a basso potenziale inquinante. Il punteggio ottenuto da Firenze nella voce "popolazione" supera di nove punti la media calcolata delle 14 metrocittà (78,4) «dimostrando, si legge nel rapporto, una notevole competitività nel processo di transizione ecologica e un impegno rilevante da parte dei cittadini fiorentini verso pratiche eco-sostenibili». Agrodolce la dimensione "contesto", con Firenze settima e confortata dai dati relativi ad aree verdi urbane, percentuale di cittadini che prediligono il trasporto pubblico e andamento decennale della produzione netta di energia da fonti rinnovabili, con Firenze terza. Restano però esigui il numero di impianti fotovoltaici per km quadrato e la produzione netta di energia da fonti rinnovabili. Elevata, invece, la percentuale di popolazione esposta al rischio frane. «Abbiamo investito molto su ambiente e transizione ecologica - sottolinea Dario Nardella, sindaco della città metropolitana - dalla riqualificazione del verde pubblico al lancio delle prime due comunità energetiche, dagli incentivi per l'utilizzo delle biciclette e per cambiare la propria vettura con una meno inquinante e dalle assemblee di Firenze per il clima per coprogettare le azioni di sostenibilità per il futuro all'aumento della raccolta differenziata». Nardella ricorda che Firenze fa parte delle Climate-neutral & smart cities, la missione della Commissione europea che conta di raggiungere la 'neutralità climatica' entro il 2030, azzerando le emissioni di gas serra o riducendole compensando quelle rimanenti. Ora l'obiettivo è «proseguire su questa strada investendo ancora di più sui temi della transizione ecologica perché vada di pa-

Premiato l'impegno dei cittadini nelle buone pratiche. Ma è severo il giudizio sul settore imprese e transizione ecologica a causa degli scarsi investimenti

ri passo con le esigenze sociali di chi è più fragile». La voce "impresa" è la nota dolente per Firenze, decima. In termini di transizione ecologica, spiega il Green&blue Index il tessuto produttivo fiorentino è infatti condizionato dalle esigenze previste per le imprese che richiedono competenze specifiche in materia di risparmio energetico e dai limitati investimenti effettuati nel triennio 2016-2018 per ridurre l'impatto ambientale.



▲ I criteri Aree verdi e raccolta differenziata sono state "promosse"

BORGHETTI DELLA TOSCANA VIAGGIO TRA LE MERAVIGLIE

ITINERARI, STORIE E SAPORI DI UNA REGIONE TUTTA DA SCOPRIRE.
Una vacanza tra i borghi più belli delle province di Firenze e Prato. La guida porta a scoprire cosa fare, i luoghi da non perdere, dove mangiare, dove acquistare i prodotti tipici e di artigianato di piccoli paesi ricchi di storia e tradizioni. Sono 80 i borghi presi in esame dal volume, ideale per perdersi in intrecci di viluzze lastricate, imbattersi in edifici antichi, monumenti naturali, eredità archeologiche, scoprire capolavori dell'artigianato e sapori inimitabili. Ogni provincia custodisce borghi da scoprire e la guida intende dedicare a ognuno ampio spazio con personaggi noti che hanno raccontato i loro luoghi del cuore.

IN EDICOLA

E SU IL MIO ABBONAMENTO, GEDILT/INITIATIVE/GUIDE
SUBITO DOPO IN LIBRERIA, SU AMAZON E IBS

la Repubblica

SEGUI LE GUIDE DI REPUBBLICA SU

In collaborazione con



coop.fi